

SEMIRAMIS



Biografia

Nascono nel 1971 a Roma nel quartiere di Centocelle con Maurizio Zarrillo, Marcello Reddavid, Memmo Pulvano, poco dopo, in vista dello storico concerto di Villa Pamphili a Roma, Maurizio chiede al fratello Michele di entrare nella Band come chitarrista e cantante; con questa formazione si esibiranno in una delle serate del festival.

Agli inizi del '72 Memmo Pulvano per motivi di lavoro lascia la band, e dopo qualche tentativo di sostituzione Michele chiama due suoi cari amici, prima Giampiero Artegiani e poi Paolo Faenza con i quali aveva già suonato in altre band.

La Band, come si era soliti fare negli anni '70, si chiude in sala per un anno e sulla composizione letteraria di Marcello Reddavid narrante la storia di uno psicopatico chiamato in seguito FRAZZ (Faenza/Reddavid/Artegiani/Zarrillo/Zarrillo), compongono i 7 brani che daranno vita al loro LP "Dedicato A FRAZZ".

Dopo un'intensa serie di concerti e partecipazioni ai più importanti festival dell'epoca (insieme a grandi nomi BMS, Osanna, Rovescio della medaglia, RRR, Balletto di Bronzo...ecc) nel '74 si sciolsero; pagarono lo scotto di essere inesperti data la loro giovane età (17 anni di media). Lasciarono quell'unico lavoro in vinile che nel tempo sarebbe diventato una pietra miliare del rock progressivo italiano

anche grazie alla bellissima e particolarissima cover disegnata da Gordon Faggetter (all'epoca compagno di Patty Pravo).

Nel 2013 Paolo Faenza chiamò Giampiero e Maurizio con l'intento di ridare vita alla band (Michele non era interessato e Marcello disse di no per motivi lavorativi).

Con l'inserimento dei nuovi elementi Vito Ardito, Antonio Trapani, Ivo Mileto e Daniele Sorrenti la band riprende l'attività concertistica con la prima reunion al Planet di Roma, nell'ambito del Progressivamente Free Festival di Guido Bellachioma nel settembre 2014, riscuotendo un grande successo nel pubblico che dopo 40 anni poteva riascoltare live "Dedicato a FRAZZ" (venne anche una delegazione dal Giappone).

Immane come ai vecchi tempi l'impiccagione di FRAZZ (manichino che aveva le sembianze e le fattezze di Giampiero Artegiani).

Dopo una serie di concerti e la sostituzione di Daniele Sorrenti per motivi personali, con Rino Amato, nel 2017 la band registra il concerto al teatro La Claque di Genova dando vita a un

CD/DVD live prodotto e distribuito dalla Black Widow di Genova, con i sette brani di Dedicato a FRAZZ più due inediti composti per l'occasione.

Nell'agosto dello stesso anno, tale lavoro venne presentato in Giappone in un concerto al Club Città del quartiere Kawasaki di Tokyo e successivamente in Italia a Roma nel conteso del Progressivamente Free Festival di Guido Bellachioma.

Purtroppo il 7 luglio, poco prima della partenza per il Giappone (10 agosto), Maurizio Zarrillo ci lascia tragicamente per un malore improvviso. Sconfortati per tale perdita la Band decide comunque di onorare l'impegno preso anche in sua memoria.

Al suo posto rientra in pianta stabile Daniele Sorrenti (i due erano molto legati) e in breve tempo si prepara per partire per il Giappone sapendo che lì lo avrebbe atteso un compito emotivamente molto arduo, suonare ciò che aveva sempre ascoltato dal suo amico.

Nel 2018 anche Antonio Trapani verrà sostituito in prima battuta da David Giacomini e subito dopo da Emanuele Barco (amico fraterno di Daniele Sorrenti) e Rino Amato lascerà il progetto.

Dopo l'esperienza del Giappone la band galvanizzata continua a fare concerti e inizia una nuova attività di scrittura per un nuovo album ma verso la fine del 2018 Giampiero Artegiani, da tempo malato il 4 febbraio 2019 a Roma ci lascia. Altro momento terribile e Paolo Faenza unico rimasto in attività dei "VECCHI" spronato dagli altri continua l'avventura con un concerto il 30 marzo 2019 al Club Giardino di Lugagnano.

A metà 2023, poco prima di entrare in studio (Soul Sound Recording Studio di Roma) per la registrazione del nuovo album "La Fine non esiste" entrano a far parte della band Marco Palma, proveniente dai Laviantica, al quale vengono affidate le chitarre acustiche 6 e 12 corde e subito dopo Giovanni Barco, gemello di Emanuele, al quale viene affidata la voce solista della Band. L'album esce per la BTF Records a febbraio 2024 con i quadri di copertina, esterna ed interna, affidati a Massimiliano Angelotti e il Mixer & Mastering affidato a Maurizio Pinna "Mixwithnorules"

PAOLO FAENZA (Batteria- Vibrafono)

Nato a Roma nel 1955, comincia avvicinandosi alla musica all'età di 11 anni suonando, come tutti i ragazzi dell'epoca, la chitarra. Solo dopo un anno, ascoltando "A Salty Dog" (Procol Harum), capisce che il suo strumento definitivo diventerà la batteria.

A 13 anni incontra Giampiero Artegiani e Michele Zarrillo con i quali forma alcuni gruppi "minori" di musica originale fino ad approdare nel 1972 nei SEMIRAMIS con Maurizio Zarrillo, fratello di Michele, e Marcello Reddavid.

Dal 1972 al 1974 milita nei SEMIRAMIS con i quali registra e produce l'album "Dedicato a FRAZZ" che diventerà una pietra miliare del "POP" Rock Progressivo.

Dal maggio '73 inizia a suonare con SEMIRAMIS nei più importanti festival d'Italia, confrontandosi con i gruppi più famosi (PFM, BANCO, OSANNA, AREA)

Terminata l'esperienza con i SEMIRAMIS dal 1979 al 1982 è sotto contratto EMI, con l'amico Artegiani, dando vita a diversi dischi e collaborazioni con artisti importanti dell'epoca.

Dall'83 in poi è batterista e road manager nelle tournée di Giampiero Artigiani, calca i palchi di tutta Italia fra i quali il Festival bar, disco per l'estate, Saint Vincent festival, premio Rino Gaetano etc, e registra per artisti del calibro di Massimo Ranieri e molti altri, restando nella scena italiana come performer allargando i suoi orizzonti musicali e sperimentando su diversi fronti musicali.

Nel 2013 dà vita alla Reunion Semiramis, riscrivendo la storia della band fino ad oggi.



IVO MILETO (Basso)

Nato a Firenze nel 1964 assorbì fin da piccolo l'influenza di una famiglia strettamente correlata al mondo delle arti e iniziò lo studio della musica con la chitarra classica, il pianoforte e la tromba. Frequentò successivamente la "Scuola di musica popolare di Testaccio", approfondendo lo studio del basso elettrico alla fine degli anni '80 con il maestro Toni Armetta.

Attivo come musicista dall'inizio degli anni '90, ha suonato in ogni tipo di manifestazioni ed eventi pubblici e privati, condividendo il palco con una molteplicità di gruppi e musicisti, maturando un'esperienza che gli ha consentito di inserirsi e muoversi agevolmente nei contesti più diversi, spaziando dal pop al funky, dal rock alla musica leggera, dal liscio alla dance music, dal flamenco al jazz per il quale ha frequentato seminari e stages di specializzazione.

Dal 2007 partecipa a molti progetti come Special Guest, session man e in studio di registrazione con diversi artisti, tra i quali: I jazzisti Fabrizio La Fauci e Roberto Trombetti per Don Chisciotte (Picanto Records)

Paolo Molinari "Il Silenzio delle mie parole"

Con il trio flamenco del chitarrista Federico Pesce per il World Music Project di Bojano, manifestazione organizzata dal pianista Simone Sala, che vede quell'anno la partecipazione di gruppi prestigiosi, tra i quali il Billy Cobham Sextet.

Nel 2016 entra insieme a Daniele Sorrenti nel CMF - Collettivo Miniera Fonica band Fusion-Prog del Sassofonista romano Simone Virgili.

Nel 2018 con il gruppo Soul-Funk "About the Future" lavora per la registrazione di un singolo (Side A: Where is Love, Side B: Tomorrow) edito dall'etichetta austriaca SixtySix Records e con il cantautore romano Paolo Molinari per la registrazione dell'album "Adesso come ieri".

Dal 2017 entra stabilmente nei SEMIRAMIS condividendone la storia.



EMANUELE BARCO (Chitarre elettriche)

Nato a roma nel 1983, chitarrista con prima formazione classica, proseguì gli studi da autodidatta sulla chitarra elettrica. Coltivò al contempo lo studio del flauto traverso e apprese i rudimenti del canto e della respirazione con la docente Edda dell'Orso. Affiancò allo studio della musica, la collaborazione con la compagnia teatrale stabile "Alberto Savinio".

E' membro fondatore dei "Notice To The Public", band di stampo Rock Grunge con la quale approfondì e sperimentò le tipiche sonorità distorte del genere Grunge, contribuendo attivamente alla scrittura e arrangiamenti musicali dei brani della band a cui seguì una intensa attività concertistica.

Nel 1998 è membro fondatore delle

"Tartarughe Millenarie", Band di stampo

funk-fusion con i musicisti Mattia di Cretico,

Fabrizio Dottori, Giuliano Guerrieri, Giovanni Barco, Contribuendo attivamente alla scrittura e agli arrangiamenti musicali dei brani della band e consolidando l'esperienza di bn palco con un'intensa attività live.

Nel 2008, prese parte alla formazione Rock Progressive "Mù" formata dai musicisti Daniele Sorrenti, Alessandro Sorrenti, Giovanni Barco, Ivo Mileto e Roberto Cherubini. Nel decennio di attività con i Mù studia e approfondisce la musica progressive con particolare riferimento alle tecniche di chitarristi quali - tra gli altri - Fripp, Belew, Hackett, Barre, Howe, Mussida, Maltese, Tofani.

Collaborò a vario titolo (concertista e/o membro stabile) all'attività live e/o di scrittura e arrangiamento musicale in diverse formazioni come chitarrista elettrico ed acustico ("il quinto quarto", "Animals Pink Floyd" - "The Wall Movie Project")

Dal 2018 è membro stabile del gruppo Rock Progressive SEMIRAMIS con i quali oltre all'attività Live, contribuisce a scrittura e arrangiamento dell'album "La Fine Non Esiste".



GIOVANNI BARCO (Voce)

Nato a Roma nel 1983, cresciuto in un contesto affine alla musica come alla cultura e le arti in generale, ha coltivato interessi e influenze piuttosto eclettiche. Le esperienze più significative per la formazione musicale, pur restando autodidatta, sono legate allo studio della chitarra nell'ultimo biennio liceale dopo una serie di esperienze di musica d'insieme con band amatoriali. Con un lungo percorso teatrale (compagnia del Bagatto, dal 2004 al 2023) ha costruito familiarità con il palco e ha integrato il proprio approccio alla musica. Inoltre prese parte ad un corso propedeutico al canto e all'emissione vocale (docente Edda dell'Orso nel 1999) e partecipò ad un coro laico a voci miste di musica sacra, come tenore nel biennio 1999-2000).

Prese parte come vocalist a brevi

collaborazioni con svariati gruppi di cui Aredhea agli esordi e Laviàntica tra quelli oggi attivi.

Fra il 1998 e il 2008 milita nella band Tartarughe Millenarie, come voce principale. Si tratta di una formazione romana nata tra 1998 e 1999 con esperienze cover di stampo Rock, Hard Rock e Blues che inizia dopo il 2000 a lavorare su brani inediti funk-rock portati numerose volte su palchi di tutta Italia.

Dal 2008 entra come voce e chitarra acustica nella band "Mù", insieme a Emanuele Barco, Ivo Milleto e Daniele Sorrenti. La Band lavora ad alcuni tributi al Rock progressivo, con brani selezionati nel vasto panorama sia italiano che anglosassone e a tributi monografici (ad esempio Darwin! Del Banco del Mutuo Soccorso al teatro Elsa Morante, Roma, il 22/11/2014).

Nel 2023, viene contattato da Daniele Sorrenti poco prima che i SEMIRAMIS entrassero in studio per la registrazione di "La fine non esiste" e gli viene affidata la voce solista. Entra di diritto a far parte della line-up della band.



MARCO PALMA (Chitarre acustiche)

Nato a Roma nel 1966, inizia in tenera età ad ascoltare musica, già a 9 anni inizia a suonare la tastiera, dopo essere diventato entusiasta ascoltatore di EL&P e Deep Purple.

A 12 anni inizia a suonare il basso elettrico, e a 13 anni passa alla chitarra, provando a replicare gli assoli di Ritchie Blackmore e George Harrison.

Fondamentalmente autodidatta, a 14 anni sente la necessità di studiare quello che diventerà il suo principale strumento e prende lezioni private di chitarra acustica e chitarra classica.

Entusiasta del mondo Progressive rock sia Inglese che Italiano, nel 1986 forma con alcuni amici una band chiamata Alterego, con la quale inizia a comporre brani originali e con la quale si esibisce dal vivo in alcuni club di Roma e dintorni.

Nel 2013, con la band che nel frattempo da Alterego ha cambiato nome in Laviantica, incide e pubblica l'album autoprodotta "Clessidra" in veste di chitarrista elettrico, curando le composizioni e gli arrangiamenti.

Con i Laviantica nel 2014 al Progressivamente Free Festival di Guido Bellachioma, apre il concerto proprio ai Semiramis e conosce Daniele Sorrenti il quale entrerà a far parte della band in veste di solista flauto traverso.

Nel 2018 sempre con i Laviantica pubblica l'album "The Experience" per l'etichetta francesca Musea.

Nel 2020, durante il lockdown, approfondisce l'uso dello strumento con l'aiuto del maestro Giacomo Anselmi.

Nel 2023, viene anch'egli contattato da Daniele Sorrenti per unirsi ai SEMIRAMIS poco prima di entrare in studio per la registrazione del nuovo album- "La Fine non esiste", curando le chitarre acustiche, 6 e 12 corde e condividendo da allora la storia della band.



DANIELE SORRENTI (Piano, Rhodes, Minimoog, Hammond, Flauto traverso)

Nato a Roma nel 1982 inizia gli studi di pianoforte classico all'età di 8 anni con sin da subito l'approccio di musica di insieme entrando a far parte di vari gruppi. Si diploma in teoria e solfeggio con il massimo dei voti al conservatorio dell'Aquila.

All'età di 20 anni comincia un nuovo percorso musicale intraprendendo studi di flauto traverso con Alessandro Papotto, sassofonista e flautista del Banco del Mutuo Soccorso. Spazia su vari generi musicali con varie esperienze live e in studio, dal funky alla fusion, dal blues fino ad approdare alla sua grande passione, rock progressivo anni '70 con le sue varie sfumature. Tale passione lo porta a diventare un grande ricercatore e studioso degli strumenti principi del Progressive come il MiniMoog, Rhodes, Meltron e Hammond, del quale segue continui corsi di perfezionamento. Presente sui più importanti palchi di Roma e non da ormai 20 anni con vari gruppi.

Nel 2000 entra nelle "Tartarughe Millenarie", Band di stampo funk-fusion con gli amici Giovanni ed Emanuele Barco.

Nel 2008 fonda insieme al pianista e fratello Alessandro Sorrenti la Band Rock Progressive "Mù", fra i pochissimi tributi a Roma del progressive italiano ed inglese che ha portato in scena l'intero album del Banco del Mutuo Soccorso "Darwin" del 1973, collaborando anche con Rodolfo Maltese, storica chitarra del BMS.

Nel 2015 entra a far parte degli Animals Pink Floyd, uno dei tributi più originali della scena romana e non, con le sonorità tipiche dei Pink Floyd degli anni '70 e oltre.

Nel 2016 entra a far parte del CMF - Collettivo Miniera Fonica progetto poliedrico di musica ideato da Simone Virgili, conosciuto in un live degli Animals Pink Floyd, portando in giro per l'Italia inediti e lo spettacolo "Fermata Napoli Centrale" omaggiando il sassofonista James Senese e il suo contributo al Rock Progressivo dei Napoli Centrale.

Nel 2016 entra a far parte dei Laviàntica Gruppo progressive anni 2000 come flautista solista e suonatore di hammond e minimoog, parteciperà agli arrangiamenti del loro secondo album "The experience" uscito nel 2018.

Dal 2013 entra a far parte della SEMIRAMIS come membro della band e performer, e successivamente come autore e compositore delle musiche e dei testi dell'album "La Fine non esiste" uscito nel febbraio 2024.

